

Titolo del Laboratorio	Aree interne		
	<i>Cognome Nome</i>	<i>ICAR</i>	<i>Dipartimento</i>
Proponenti	Gruppo di ricerca Patrimonio architettonico e paesaggi culturali Architectural Cultural Heritage & Cultural Landscapes		
Collegio dei docenti	<p>Anna Laura Palazzo (referente) Giovanna Spadafora (referente)</p> <p>Luigi Russo (direttore della Riserva del Cervia-Navegna) Oltre ai docenti del gruppo di ricerca Patrimonio architettonico e paesaggi culturali partecipano al laboratorio:</p> <p>Silvia Santini Camillo Nuti Davide Lavorato Lucia Martincigh Gabriele Bellingeri Romina D'Ascanio (dottoranda) Marina Di Guida (assegnista di ricerca) Matteo Flavio Mancini (assegnista di ricerca) Silvia Rinalduzzi (dottoranda)</p> <p>Collaborazioni con i docenti dei Dipartimenti di Scienze e del Dipartimento di Ingegneria</p>		
Descrizione del tema	<p>La prima linea di ricerca parte dalla considerazione che le dinamiche di spopolamento delle aree interne hanno contribuito ad amplificare gli effetti disastrosi degli eventi naturali. Pertanto, la ricerca proposta ha come obiettivo la definizione di metodologie operative attraverso le quali le conoscenze tecnico-scientifico-umanistiche sul territorio possano integrarsi per essere efficacemente adottate nell'ambito della prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e ambientali.</p> <p>L'interazione tra i diversi saperi condurrà alla redazione di un protocollo di valutazione e linee guida di intervento, rivolto agli enti locali, che si configura come uno strumento per la mitigazione e la prevenzione dei rischi, propri e/o indotti, dalla scala territoriale fino alla scala dell'edificio.</p> <p>La seconda linea di ricerca riguarda, nei territori definiti come aree interne (il 60% circa del territorio nazionale, con una popolazione superiore a un quinto), un approfondimento delle traiettorie che coniugano conservazione e sviluppo.</p> <p>In anni recenti, il tema delle aree protette (che nel solo Lazio interessano circa l'11% della superficie totale) ha portato a ridiscutere la fisionomia del <i>parco</i>: da strumento eccezionale di tutela limitato ad ambiti ridottissimi, esso va sempre più caratterizzandosi come uno strumento di intervento dei pubblici poteri in più vaste porzioni di territorio che vedono anche una attiva presenza dell'uomo che già in esse svolge attività produttive. Questa nozione di <i>parco</i> ben si presta più in generale al confronto costruttivo tra scienze dell'uomo e scienze della natura, e come paradigma di sostenibilità.</p> <p>Occorre pertanto puntare, nel binomio produzione di territorio-riproduzione di paesaggio, su forme proattive di stanzialità che sappiano attivare traiettorie di sviluppo <i>bottom-up</i> attingendo al capitale naturale e alla vasta riserva di biodiversità che costituisce valore anche per le popolazioni urbane.</p>		

Campo facoltativo- Organizzazione del Laboratorio e attività che si intendono promuovere	Comunicazioni in aula sulle tematiche delle aree interne; sopralluoghi;
Obiettivi formativi	<p>Acquisizione di strumenti di conoscenza e interpretazione di aree vaste soggette a fenomeni di declino socio-economico utili ad affrontare congiuntamente i temi dello sviluppo locale, cruciale per il mantenimento di un presidio umano, con quelli della conservazione delle risorse naturali, di cui le aree interne sono generosamente dotate. I temi delle tesi di laurea, in stretta collaborazione con la Riserva del Cervia-Navegna, toccheranno aspetti che riguardano il governo dei processi e la disciplina degli assetti, con particolare riferimento alle questioni del paesaggio naturale e antropico.</p> <p>L'obiettivo è quello di fornire una occasione di studio con un taglio multidisciplinare – stante la quantità di discipline coinvolte nelle analisi - e multiscalare – ovvero dal territorio all'edificato. Lo studente può confrontarsi con problematiche attuali, quali quelle che investono le aree interne italiane, affrontate a partire da un progetto di salvaguardia e prevenzione.</p>
Durata del Laboratorio	1 anno
Numero di studenti	10-15
Note	